

ECHI DI VITA

della Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri

Anno XXXIX - numero 10

6 Marzo 2022

Don Alfredo Di Stefano

LE TENTAZIONI? FARE ORDINE NELLA PROPRIA VITA

I° Domenica di Quaresima

Le tentazioni di Gesù sono le forze, le lusinghe che mettono ogni uomo davanti alle scelte di fondo della vita. Ognuno tentato di ridurre i suoi sogni a pane, a denaro, di trasformare tutto, anche la terra e la bellezza, in cose da consumare.

Ognuno tentatore di Dio: fammi, dammi, risolvi i miei problemi, manda angeli. Buttarsi nel vuoto e aspettare un volo d'angeli, non è fede, ma la sua caricatura: cercare il Dio dei miracoli, colui che agisce al posto mio invece che insieme con me.

Ognuno tentato dal piacere di comandare, decidere, arrivare più in alto. Io so la strada, dice lo Spirito cattivo: venditi! Vendi la tua dignità e la tua libertà, baratta l'amore e la famiglia...

Le tre tentazioni tracciano le relazioni fondamentali di ogni uomo: **ognuno tentato verso se stesso**, pietre o pane; **verso gli altri**, potere o servizio; **verso Dio**, lui a mia disposizione.

Le tentazioni non si evitano, si attraversano. Attraversare le tentazioni significa in realtà fare ordine nella propria fede.

La prima: che queste pietre diventino pane! Non di solo pane vive l'uomo... Il pane è buono, ma più buona è la parola di Dio. Il pane è indispensabile, eppure contano di più altre cose: le creature, gli affetti, le relazioni, l'eterno in noi. L'uomo vive di ogni parola che esce dalla bocca di Dio. Dalla sua parola sono venuti la luce, il cosmo e la sua bellezza, il respiro che ci fa vivere, il fratello, l'amico.

La seconda tentazione è una sfida aperta a Dio. «Buttati giù, chiedi a Dio un miracolo».

I miracoli non servono per credere: Gesù ha fatto fiorire di prodigi Galilea e Samaria, eppure i suoi lo vogliono buttare giù dal monte di Nazaret.

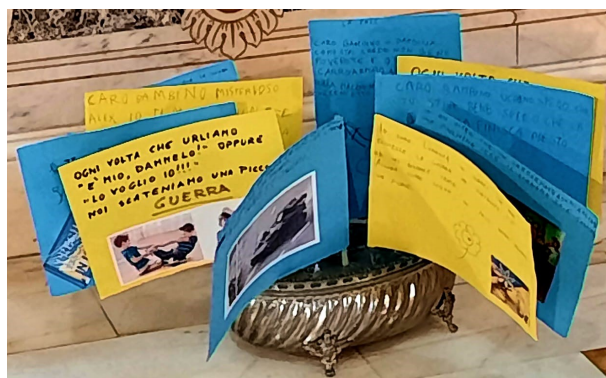
Nel mondo ce ne sono fin troppi di miracoli, eppure la fede è così poca, così a rischio.

Nella **terza tentazione** il diavolo rilancia: venditi alla mia logica, e avrai tutto. Il diavolo fa un mercato con l'uomo: io ti do, tu mi dai. Esattamente il contrario di Dio, che ama per primo, ama in perdita, ama senza contraccambio.

Vuoi avere le folle con te? Assicura pane, potere, successo e ti seguiranno.

Ma Gesù non vuole possedere nessuno.

Lui vuole essere amato. Non ossequiato da schiavi obbedienti, ma amato da figli liberi, generosi e felici.



Riflettendo sulla guerra in Ucraina
a misura dei bambini dell'ACR

VENTI di GUERRA

Si abbattano furiosi
ingovernabili venti di guerra
violenti e atroci disorientano
squarciata è la pagina

colpiscono e terrorizzano
mandano in frantumi
il mondo intero e le fortezze
incerte del passato

innocenti pagano col sangue
colpevoli moderni silenzi
preghiere esauste recitano
mea culpa nei cuori in cattività

i venti restituiranno la risposta
caduta nell’ambiguità
terra e pace da coltivare
libertà a chi troverà salvezza

Gabriele Pescosolido

febbraio 2022

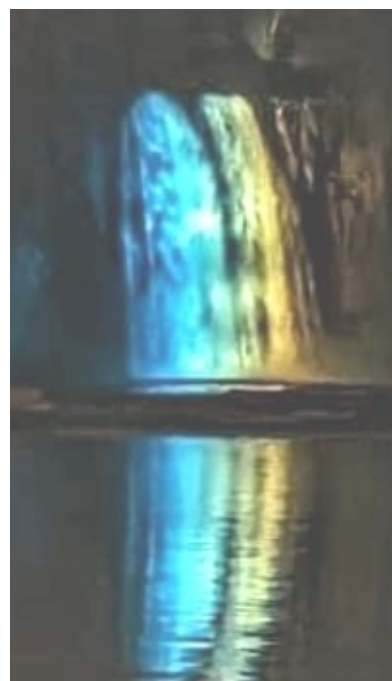
La guerra non è solo una parola dei libri di storia, né una realtà di terre lontane da noi, legata a lotte tribali, a popoli violenti, a culture sanguinarie. La guerra ora è qui, nel cuore dell’Europa, che in questi 77 anni di pace non ha smesso di curare ferite, asciugare lacrime, piangere vittime, cancellare vergogne.

“**MAI PIU’ LA GUERRA!**” disse Paolo VI il 4 ottobre 1965 nel Palazzo di Vetro di New York ai 116 rappresentanti dell’ONU. Si era in piena “*guerra fredda*” con il mondo diviso in due parti. La Nato e il Patto Atlantico si fronteggiavano e si sfidavano con una pericolosa corsa agli armamenti atomici, tanto da far dire il 25 settembre 1961 allo stesso presidente americano John Fitzgerald Kennedy: «**L’umanità deve porre fine alla guerra, o la guerra porrà fine all’umanità**».

In quel contesto di tensione e di “**equilibrio del terrore**”, nella primavera del 1963 papa **Giovanni XXIII** aveva promulgato l’Enciclica “*Pacem in terris*” ed il Concilio Vaticano II sottolineò il pericolo di un conflitto nucleare e condannò in modo risoluto “**ogni atto di guerra, che mira indiscriminatamente alla distruzione di intere città o di vaste regioni e dei loro abitanti, è delitto contro Dio e contro la stessa umanità e va condannato con fermezza e senza esitazione**”. (*Gaudium et spes*, n. 80).

Più volte nel suo lungo pontificato **Giovanni Paolo II** ha invocato la pace per i troppi focolai di guerra “**mai più la guerra, avventura senza ritorno, mai più la guerra, spirale di lutti e di violenza**”.

E le parole altrettante accorate dette da Pio XII il 24 agosto 1939 “**Niente è perduto con la pace. Tutto può andare perduto con la guerra. Ritornino gli uomini a comprendersi. Riprendano a trattare**” le rivoliamo con foga ai belligeranti di oggi. Le ripeteremo come un mantra, fino allo sfinimento.



IL VOLONTARIATO VINCENZIANO HA RINNOVATO IL SUO ORGANICO

Venerdì 25 febbraio 2022, presso la Casa San Vincenzo de' Paoli in via Selva, il **Volontariato Vincenziano** di Isola del Liri ha rinnovato le cariche per il prossimo quadriennio. Questa la composizione del **nuovo Consiglio**: Presidente **Silvia Tatangelo**, Vice Presidente **Patrizia Quadri**, Segretario **Sandra Pantanella**, Tesoriere **Maria Mariniello**.

Le neolette, insieme a tutte le volontarie del Gruppo isolano, si impegnano, secondo lo stile vincenziano, nell’ascolto della Parola di Dio, nella partecipazione al banchetto eucaristico e nella testimonianza dell’amore fraterno, segno della carità di Cristo. Inizia così un nuovo mandato per il Gruppo isolano chiamato a rispondere alle necessità dei più bisognosi sull’esempio del fondatore San Vincenzo de' Paoli. Alle volontarie elette un sincero augurio di un proficuo mandato per la diffusione del messaggio evangelico, in un momento di profonda preoccupazione internazionale per la guerra in Ucraina. Con il cuore e con le azioni concrete il Gruppo intende farsi carico delle necessità dei poveri, offrendo gesti di carità e garantendo ascolto e disponibilità.

Un grazie particolare all’assistente don Alfredo Di Stefano, che ha guidato il Gruppo verso il rinnovamento in modo sapiente e diligente, e al Consiglio Regionale, che ha sostenuto il Gruppo isolano nella spiritualità e nell’organizzazione. In particolare, come ha sottolineato Padre Valerio Di Trapani durante il momento di preghiera che ha anticipato le elezioni per il rinnovo delle cariche, l’esperienza del volontariato deve essere quotidianamente l’esperienza di vita cristiana, perché in essa si esercita il bisogno di amore per Dio e con Dio. In tal senso, servire i servi significa essere disponibili a una gioia e a un impegno duraturi, all’interno della comunità cristiana, come segno e manifestazione dell’esperienza ecclesiale.

Sandra Pantanella



Riservato ai giovani

Consapevole delle circostanze, questa settimana il nostro pensiero va all'Ucraina.

SPLENDORE DI SPERANZA PER IL POPOLO UCRAINO



Signore Dio
illumina il cammino del popolo ucraino
in questo periodo difficile e delicato di conflitto.
Ferma ogni pensiero
di violenza,
di discordia,
di separazione.
E fai sbocciare nei cuori
di ogni uomo
e di ogni fanciullo
un fiore di pace e di speranza.

Valentina

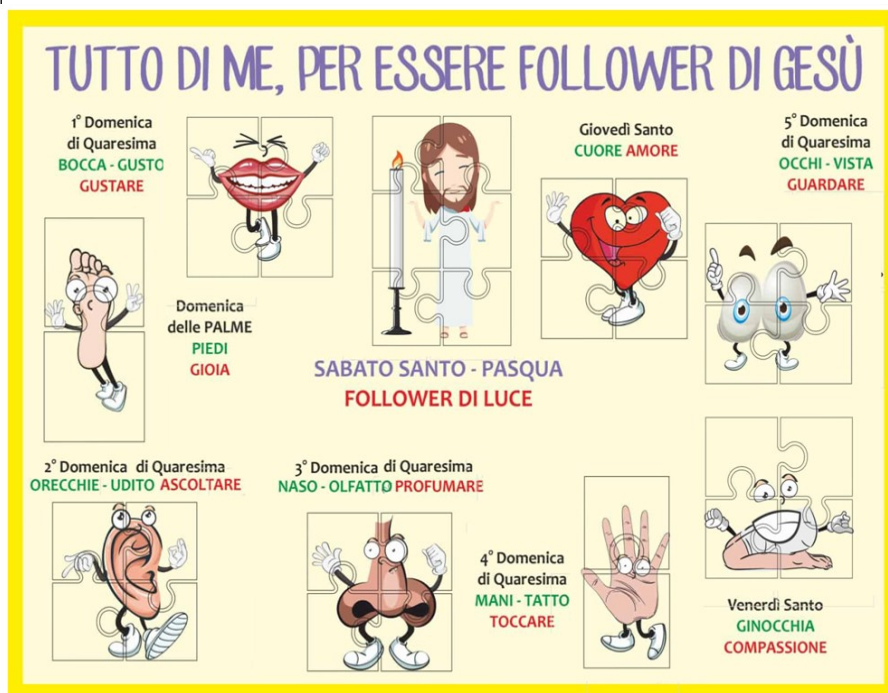
LA LUNA DI KIEV

Chissà se la luna
di Kiev
è bella
come la luna di Roma,
chissà se è la stessa
o soltanto sua sorella...
"Ma son sempre quella!"
- La luna protesta –
non sono mica
un berretto da notte
sulla tua testa!
Viaggiando quassù
faccio lume a tutti quanti,
dall'India al Perù,
dal Tevere al Mar Morto,
e i miei raggi viaggiano
senza passaporto".

Gianni Rodari

**Chi la completerà,
avrà un dono.**

I bambini ogni domenica riceveranno una tessera di questo puzzle e l'attaccheranno sulla propria scheda.



UN SALUTO RICCO DI GRATITUDINE



Più di qualcuno alla ripresa delle attività pastorali in presenza ha chiesto se e quando ricominciavano gli incontri sulla Parola con la comunità evangelica ed abbiamo saputo che il Pastore, il dr. **Vittorio De Palo**, in questi giorni lascerà la nostra terra ciociara per continuare a seminare la Parola di Dio nella Chiesa Battista di Barletta e nella Chiesa Valdese di Corato. Nell'accompagnarlo con la preghiera, ricordiamo con affetto e riconoscenza l'esperienza bella e arricchente fatta in questi anni, che è stata di grande aiuto per la nostra crescita spirituale e per la nostra formazione religiosa ed umana. Auguriamo a lui e alla moglie Valeria ogni bene, un lavoro proficuo ed una vita serena.

AVVISI E APPUNTAMENTI

La Comunità parrocchiale di S. Lorenzo si stringe con affetto a don Mario Santoro, condividendo nella preghiera il dolore per la morte della mamma, la Prof.ssa Franca Santoro, avvenuta giovedì scorso nella loro casa a Sora. I funerali si sono svolti venerdì mattina nella Chiesa di S. Restituta. Una Messa in suffragio verrà celebrata anche nella nostra Parrocchia in data da definire.

CHIESA DI SORA-CASSINO-AQUINO-PONTECORVO

Caritas
Diocesana

RACCOLTA FONDI

EMERGENZA RIFUGIATI UCRAINI



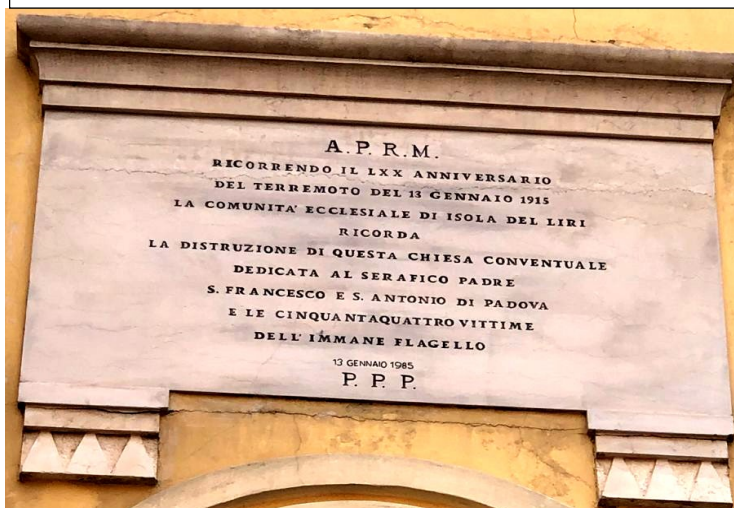
Da Mercoledì 2 a Domenica 27 Marzo

Bonifico Bancario
IBAN IT69L0529774470CC1070065739

DIOCESI DI SORA-CASSINO-AQUINO-PONTECORVO

Per accoglienza profughi
Tel. 0776 825730 - 0776 311311
Dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13
Email: sora.caritas@gmail.com

Se prima di entrare nella Chiesa di S. Antonio alzate lo sguardo noterete la lapide in alto sopra la finestra a sinistra, ben ripulita e leggibile



Fu posta da don Enzo Tavernese il 13 gennaio 1985, a 70 anni del terremoto della Marsica *ad perpetuam rei memoriam* (a perenne ricordo dell'avvenimento), per ricordare la distruzione della chiesa e le 54 vittime dell'immane flagello. La sigla in basso con le **tre P** = *pecunia publica posuit* sta ad indicare la generosità dei fedeli.

OGGI 1° DOMENICA DI QUARESIMA
ORE 16,00—ADORAZIONE EUCARISTICA

OGGI, SI PARLA DI DONNE

Città di Isola del Liri

6 MARZO 2022 - 16.30

Premiato Cinema Liri - Via Cascata - Isola del Liri

Pro Loco di Isola del Liri

aspettando

6 marzo

storie di donne

SALUTI
Massimiliano Quadrini
Sindaco di Isola del Liri
Massimo D'Orazio
Assessore alla Cultura

PROTAGONISTE
Monica Dell'Unto
Valeria Fava
Anna Farina
Teresa Cordone
Modera
Riziero Capuano

GIOVEDÌ 10 MARZO

Alle ore 18.00 in Sala Agape
INCONTRO FORMATIVO
sulla PAROLA aperto a TUTTI



VENERDÌ 11 MARZO—I 7 Venerdì dell'Addolorata

3° Dolore di Maria

"Lo smarrimento di Gesù"

Ore 9,30: La via del dolore

Ore 10.00: S. Messa



DOMENICA 13 MARZO - 2° di QUARESIMA

Ore 16,00 ADORAZIONE EUCARISTICA

Non ci scoraggiamo
di fare il bene;
perché, se non
ci stanchiamo,
mieteremo a suo tempo

Galati 6:9

